

apprendenti angloamericani in Italia: un profilo in evoluzione

di Fiorenza Quercioli, *Stanford University-Florence Program*

Il presente contributo, il primo della rubrica dedicata agli apprendenti angloamericani inseriti in programmi di studio in Italia, si propone di analizzare il profilo di tali apprendenti anche alla luce dei cambiamenti socioculturali e tecnologici tipici degli ultimi decenni. Se da un lato alcune caratteristiche psicolinguistiche e neurolinguistiche di fondo di tali apprendenti, come giovani adulti con alto livello di scolarizzazione, sono aspetti consolidati della loro cultura di appartenenza, dall'altra si è rilevata una fluttuazione nell'atteggiamento sociolinguistico generale, che sembra indicare un vero e proprio cambiamento generazionale. Tuttavia questi aspetti non possono essere considerati in maniera disgiunta; al contrario essi si intersecano e formano un profilo di giovane adulto nuovo, che pone al docente nuove sfide glottodidattiche. Nel corso della analisi si prenderanno in considerazione sia le caratteristiche generali che quelle psicolinguistiche e motivazionali, che insieme concorrono a delineare un particolare profilo di apprendente, che, per certi versi, si inserisce nel quadro più ampio del giovane adulto scolarizzato, ma che in massima parte descrive una tipologia a se stante, che pone al docente non poche sfide metodologiche. Infine si vedrà come l'impatto delle nuove tecnologie, che proprio nel paese di origine di questi studenti hanno visto il loro maggiore sviluppo, ridefiniscono e al tempo stesso amplificano le peculiarità precedentemente tracciate.

Fiorenza Quercioli, laureata in Lingue e Letterature straniere moderne presso l'Università degli Studi di Firenze e specializzata nell'insegnamento dell'italiano L2 presso l'Università per Stranieri di Siena e presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Linguistica presso l'Università degli Studi di Firenze. Da quasi un ventennio è *Language Resource Coordinator* presso Stanford University-Florence Program, dove, oltre a insegnare corsi di lingua, mette a punto programmi linguistici individualizzati e attività linguistiche extracurricolari. Ha pubblicato diversi articoli e materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2

fiorenza@stanford.edu